



# ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

POLO ARBÈRESH LUNGRO (ACQUAFORMOSA-CIVITA-FIRMO-FRASCINETO-LUNGRO-SAN BASILE)

I.C. FRASCINETO – IIS (IPSIA e LS) LUNGRO

Sede legale e ufficio segreteria Lungro Via San Leonardo (CS) 87010– tel. 0981/947379 - C.F. n° 94006190782

Ufficio segreteria Frascineto via F.lli Cervi, 1 (CS) 87010 tel. 0981/32027 fax0981-396907

E-mail: [CSIC85800T@istruzione.it](mailto:CSIC85800T@istruzione.it) - [CSIS05900T@istruzione.it](mailto:CSIS05900T@istruzione.it) - [CSIC85800T@PEC.istruzione.it](mailto:CSIC85800T@PEC.istruzione.it) - [www.pololungro.edu.it](http://www.pololungro.edu.it)

Lungro 22/02/2024

Al Direttore S.G.A. Sede  
 ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

All'Albo on line  
 All'Amministrazione Trasparente  
*Decisione a contrarre*  
 ^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Agli atti

**OGGETTO:** Decisione a contrarre di " **Assistente all'Autonomia e Comunicazione L.R. 27/85**" **AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA** per incarico a.s. 2023-2024- alunno D. A. Primaria Civita

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
<b>VISTO</b>	il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTO;</b>	il Programma Annuale E.F. 2024;
<b>VISTO</b>	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
<b>VISTO</b>	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 che, fra l'altro, così recita "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la <b>decisione di contrarre</b> individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

<b>Atteso</b>	<p>che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:</p> <p><i>a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i></p> <p><i>b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i></p>
<b>Letto</b>	<p>l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come <i>"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"</i>;</p>
<b>Valutato</b>	<p>che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che <b>"Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro"</b>;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;</p>
<b>VISTA</b>	<p>la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (<i>Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione</i>);</p>
<b>CONSIDERATA</b>	<p><i>la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;</i></p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;</p>
<b>Letto</b>	<p>l'art. 15 del D.lgs 36/2023 che, fra l'altro, così recita <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."</i></p>
<b>RITENUTO</b>	<p>che Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ex art. 15 del Dlgs n.36/2023</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>

<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
<b>VISTE</b>	le note del Comune di Civita che ha optato per il trasferimento dei fondi con delibera della G.C n. 62 del 27/09/2023 e n° 2 del 26/01/2024 per tutto l'importo pervenuto dalla Regione Calabria di <b>€. 1394,56</b> al Polo Arbëresh di Lungro quale contributo <b>finalizzato al servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità - L. 27/85</b> , " Piano regionale per il diritto allo studio 2023/2024 – anno 2023;
<b>ATTESO</b>	che è necessario provvedere anche al reperimento di personale esperto, esterno alla scuola, in possesso dei requisiti di "Assistente all'Autonomia e Comunicazione" per alunni frequentanti la scuola primaria di Civita fino al termine delle attività didattiche per l'a.s. 2023/2024 con ricorso ad avviso ad evidenza pubblica per un massimo di <b>55 ore</b> ;
<b>CONSIDERATO</b>	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
<b>CONSIDERATO</b>	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad <b>€. 1394,56</b> L.R 27/85 trova copertura nel bilancio di previsione per <b>l'anno 2024 capitolo A03</b> ;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DECIDE**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto dei servizi [o delle forniture] **aventi ad oggetto** "Avviso ad evidenza pubblica per incarico di Assistente all'Autonomia e Comunicazione L.R. 27/85 a.s. 2023-2024- alunni D. A. Primaria Civita

- ✓ di autorizzare la spesa complessiva **€. 1394,56** L.R 27/85, da imputare al P.A. E.F. 2024;
- ✓ **di procedere** alla stipula del contratto di prestazione occasionale per l'assistente all'autonomia e comunicazione;
- ✓ di nominare il **Ds ing. Gianfranco Maletta quale Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023[*eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC*] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- ✓ che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
 Ing. Gianfranco Maletta  
 (Firma autografa sostituisce a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lg s. 39/93)